

## L'INVITO DEL VESCOVO GIOVANNI MASSARO, ATTO AFFIDAMENTO A MARIA DI RUSSIA E UCRAINA

24 Marzo 2022

### *Atto di Affidamento a Maria di Russia e Ucraina*

**In comunione con Papa Francesco  
il Vescovo Giovanni Massaro il 25  
marzo presiederà la S. Messa, alle  
ore 18, nella Chiesa della  
Santissima Annunziata di  
Tagliacozzo e la concluderà con la  
preghiera di Consacrazione  
dell'Ucraina e della Russia al Cuore  
Immacolato di Maria.**

**venerdì  
25  
MARZO**



AVEZZANO – Il vescovo Giovanni Massaro ha inviato a tutti i sacerdoti, i religiosi e i diaconi della Diocesi dei Marsi, la Lettera pontificia accompagnata dall'Atto di Consacrazione con il quale il Santo Padre invita ad unirsi alla preghiera di venerdì 25 marzo.

“La Chiesa, in quest’ora buia – scrive Papa Francesco – è fortemente chiamata a intercedere presso il Principe della pace e a farsi vicina a quanti pagano sulla propria pelle le conseguenze del conflitto. Sono grato, in questo senso, a tutti coloro che con grande generosità stanno rispondendo ai miei appelli alla preghiera, al digiuno e alla carità. Il 25 marzo, solennità dell’Annunciazione, intendo compiere un solenne Atto di Consacrazione dell’umanità, in modo particolare della Russia e dell’Ucraina, al Cuore immacolato di Maria. Vuole essere – conclude il Santo Padre – un gesto della Chiesa universale, che in questo momento drammatico porta a Dio, attraverso la Madre sua e nostra, il grido di dolore di quanti soffrono e implorano la fine della violenza, e affida l’avvenire dell’umanità alla Regina della pace”.

Il Vescovo “esorta pertanto le comunità parrocchiali, le comunità religiose, le aggregazioni laicali e tutti i fedeli ad unirsi alla preghiera del Santo Padre”, e celebrerà alle ore 18, venerdì 25 marzo, la Santa Messa presso la Chiesa della Santissima Annunziata di Tagliacozzo e la concluderà con la preghiera di Consacrazione dell’Ucraina e della Russia al Cuore Immacolato di Maria in comunione con Papa Francesco.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667  
Direttore responsabile Berardo Santilli